

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO CLASSICO G. SIOTTO PINTOR

Viale Trento 103, Cagliari

codice fiscale 80003420926- codice univoco ufficio: UFFYT1 Sito Web: <https://liceosiotto.edu.it/>

- ☎ TEL.0702765901/2/3- e-mail: capc050004@istruzione.it - pec: capc050004@pec.istruzione.it

Al sito
All'Albo

Ad Amministrazione Trasparente

**AVVISO DI SELEZIONE RIVOLTA A PERSONALE INTERNO ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE PER INCARICHI
PER FORMATORI ESPERTI E PER TUTOR DIDATTICI – LINEA DI INTERVENTO A
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali
e di innovazione**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università
Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65

PROGETTO "STEM IN FABULA"

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-3895

CUP: C24D23002430006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

in qualità di responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
-
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
-
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
-
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento



del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante " <i>Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti</i> ";
VISTA	la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante « <i>Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione</i> » e, in particolare, l'art. 11 (« <i>Codice unico di progetto degli investimenti pubblici</i> »), commi 1 e 2-bis;
VISTO	il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante « <i>Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30</i> »;
VISTO	il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto « <i>Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</i> »;
VISTO	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante « <i>Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni</i> »;
VISTO	il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto « <i>Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190</i> »;
VISTO	il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente « <i>Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183</i> »;
VISTO	il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante « <i>Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> » e, in particolare, l'articolo 16-ter, introdotto dall'art. 44, comma 1, lett. i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante « <i>Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i> », il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le



competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;

-
- VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e, in particolare, l'articolo 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
-
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
-
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;
-
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*»;
-
- VISTA** la suddetta legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'articolo 24-bis, relativo allo sviluppo delle competenze digitali;
-
- VISTO** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lett. i) e l'art. 47, comma 5;
-
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
-
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;
-
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;



VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante « <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i> »;
VISTO	il decreto legislativo 36/2023, recante il Codice dei contratti pubblici;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»;
VISTA	la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
VISTO	il regolamento di Contabilità di cui al DI n. 129 del 28/08/2018, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTA	la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto « <i>Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante « <i>Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato</i> »;
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
VISTE	le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee;
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTA	la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire



nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti, anche rafforzando i percorsi didattici relativi alle discipline STEM;

VISTO	il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 « <i>Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale</i> » di cui alla Comunicazione COM (2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;
VISTO	il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
VISTA	la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 (2022/C 67/18) sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM);
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, " <i>Do no significant harm</i> "), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante " <i>Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ";
VISTO	i regolamenti (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza), 2021/1060 e i regolamenti delegati 2021/2105 e 2021/2106;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi";
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante « <i>Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione</i> »;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di <i>milestone</i> e <i>target</i> degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;



VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante « <i>Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178</i> »;
VISTO	l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> »;
VISTA	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)</i> »;
VISTO	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 febbraio 2023 che ha modificato la tabella A allegata al sopra citato decreto MEF del 6 agosto 2021»;
VISTA	la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante « <i>Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU</i> »;
VISTA	la Linea di Investimento 3.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata « <i>Nuove competenze e nuovi linguaggi</i> »;
RILEVATO	che il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla suddetta Linea di Investimento, prevede, tra le altre cose, che « <i>la misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità</i> »;
VISTA	la Decisione di esecuzione del Consiglio UE relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia che, in relazione alla predetta Linea di Investimento, prevede che la « <i>misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione. La misura si rivolge alle studentesse e prevede un approccio di piena interdisciplinarietà. L'intervento mira a garantire pari opportunità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM</i> »;
RILEVATO	che i <i>target</i> collegati alla Linea di Investimento prevedono, rispettivamente, che almeno 8.000 scuole abbiano attivato e svolto progetti di orientamento STEM entro il 30 giugno 2025 (M4C1-16) e che siano stati erogati almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025 (M4C1-17);
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;



VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto « <i>Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne</i> »;
VISTA	la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 (« <i>Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP</i> »);
VISTO	il Decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, di riparto delle risorse alle Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"; che vede il Liceo Classico Statale G. Siotto Pintor di Cagliari destinatario delle risorse pari a € 61.526,97 ;
VISTO	in particolare, l'Allegato 1, « <i>Quota A</i> », al predetto decreto n. 65 del 2023, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 52.213,65;
VISTO	il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, recante « <i>Adozione delle Linee Guida per le discipline STEM</i> »;
VISTE	le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nel PTOF delle Istituzioni scolastiche ed educative statali azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;
VISTA	la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito del 24 ottobre 2023, n. 4588, con la quale sono state trasmesse le Linee guida per le discipline STEM ai dirigenti scolastici, ai docenti e a tutti gli studenti;
VISTE	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (<i>PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative</i>) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (<i>Monitoraggio delle misure PNRR</i>) e n. 29 del 26 luglio 2022 (<i>procedure finanziarie PNRR</i>) n. 30 del 11 agosto 2022 (<i>Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori</i>) n. 33 del 13 ottobre 2022 (<i>Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - . DNSH</i>), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (<i>Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR</i>);
VISTA	la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su



procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTE	le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 132935 del 15/11/2023 relative alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) e, in particolare, il paragrafo 3, sezione « <i>Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo</i> »;
VISTO	il progetto STEM IN FABULA inserito sulla piattaforma Futura in data 08.02.2024;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto per il triennio 2022/2025;
VISTA	l'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOGABMI reg.uff. U. 0033601 del 29/02/2024 che rappresenta la formale autorizzazione secondo il cronoprogramma indicato all'art. 4;
VISTI	i CCNL Scuola sottoscritti il 29/11/2007, il 19/04/2018, il 06/12/2022 e il 18/1/2024;
VISTO	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2024 approvato con delibera n. 4 del 24.01.2024;
VISTE	le delibere di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio dei Docenti n. 7 del 14.12.2023 e del Consiglio di Istituto n. 4 del 17.03.2023;
VISTO	il decreto di assunzione in bilancio del progetto STEM IN FABULA per la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-3895 - CUP: C24D23002430006, prot. n. 2283 del 12.03.2024;
CONSIDERATO	che l'articolo 5 della Legge 241/1990, nonché l'articolo 15 del Codice degli appalti D. Lgs. 36/2023, definiscono ruolo e compiti del Responsabile del Progetto;
PRESO ATTO	che con provvedimento prot. n. 2422 del 14.03.2024 il dirigente prof. Aldo Pillittu ha assunto l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
VISTO	l'art. 6 della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	l'atto di costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Orientamento e il tutoraggio – Linea di intervento A, prot. n. 6945 del 31.08.2024;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
VISTA	la decisione dirigenziale prot. n. 8986 dell'11.10.2024 con cui si avvia una procedura di selezione per il reclutamento di personale interno per 11 unità per la figura di formatore esperto e per 11 unità per la figura di tutor didattico per il Progetto PNRR - STEM IN FABULA per la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-3895, per i percorsi denominati "L'Officina STEM"

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

3, "L'Officina STEM" 4, "Il sogno nel cassetto" 1, "Il sogno nel cassetto" 2, "Ambiente, salute e STEM" 1, "Ambiente, salute e STEM" 2, "Le STEM per il nostro futuro" 1, "Le STEM per il nostro futuro" 2, "Le STEM per il nostro futuro" 3, "Competenze digitali e IA" 1, "Competenze digitali e IA" 2;

VISTI

i caratteri di particolare urgenza della procedura, richiamati nella decisione dirigenziale prot. n. 8986 dell'11.10.2024 con cui si avvia una procedura,

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

EMANA

Il seguente avviso di selezione per il reclutamento di personale interno alla Pubblica Amministrazione per 11 unità per la figura di formatore esperto e per 11 unità per la figura di tutor didattico per il Progetto PNRR - STEM IN FABULA per la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-3895, per i percorsi denominati "L'Officina STEM" 3, "L'Officina STEM" 4, "Il sogno nel cassetto" 1, "Il sogno nel cassetto" 2, "Ambiente, salute e STEM" 1, "Ambiente, salute e STEM" 2, "Le STEM per il nostro futuro" 1, "Le STEM per il nostro futuro" 2, "Le STEM per il nostro futuro" 3, "Competenze digitali e IA" 1, "Competenze digitali e IA" 2.

Art. 1 - Avviso richiesta di disponibilità

è aperta la procedura di selezione per il reclutamento di personale interno alla Pubblica Amministrazione per 11 unità per la figura di formatore esperto e per 11 unità per la figura di tutor didattico per il Progetto PNRR - STEM IN FABULA per la linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-3895, per i percorsi denominati "L'Officina STEM" 3, "L'Officina STEM" 4, "Il sogno nel cassetto" 1, "Il sogno nel cassetto" 2, "Ambiente, salute e STEM" 1, "Ambiente, salute e STEM" 2, "Le STEM per il nostro futuro" 1, "Le STEM per il nostro futuro" 2, "Le STEM per il nostro futuro" 3, "Competenze digitali e IA" 1, "Competenze digitali e IA" 2.

La selezione verrà attuata mediante procedura comparativa basata sul possesso di titoli di studio, di servizio e di formazione, esperienze professionali e competenze certificate, ai fini della realizzazione del citato progetto, secondo la seguente tabella:



A – formatore esperto

N.	Titolo percorso di formazione	n. figure richieste	n. ore	destinatari	Compenso orario lordo Stato
1	L'Officina STEM 3	1	10	docenti	79,00
2	L'Officina STEM 4	1	10	docenti	79,00
3	Il sogno nel cassetto 1	1	12	docenti	79,00
4	Il sogno nel cassetto 2	1	12	docenti	79,00
5	Ambiente, salute e STEM 1	1	10	docenti	79,00
6	Ambiente, salute e STEM 2	1	10	docenti	79,00
7	Le STEM per il nostro futuro 1	1	13	docenti	79,00
8	Le STEM per il nostro futuro 2	1	13	docenti	79,00
9	Le STEM per il nostro futuro 3	1	13	docenti	79,00
10	Competenze digitali e IA 1	1	12	docenti	79,00
11	Competenze digitali e IA 2	1	12	docenti	79,00

B – tutor didattico

N.	Titolo percorso di formazione	n. figure richieste	n. ore	destinatari	Compenso orario lordo Stato
1	L'Officina STEM 3	1	10	docenti	34,00
2	L'Officina STEM 4	1	10	docenti	34,00
3	Il sogno nel cassetto 1	1	12	docenti	34,00
4	Il sogno nel cassetto 2	1	12	docenti	34,00
5	Ambiente, salute e STEM 1	1	10	docenti	34,00
6	Ambiente, salute e STEM 2	1	10	docenti	34,00
7	Le STEM per il nostro futuro 1	1	13	docenti	34,00
8	Le STEM per il nostro futuro 2	1	13	docenti	34,00
9	Le STEM per il nostro futuro 3	1	13	docenti	34,00
10	Competenze digitali e IA 1	1	12	docenti	34,00
11	Competenze digitali e IA 2	1	12	docenti	34,00

Art. 2 – Svolgimento dell'incarico

Il personale individuato dovrà espletare il proprio incarico nella sede dell'istituto, a decorrere dall'inizio delle attività ed entro e non oltre il 15.05.2025, secondo il calendario delle attività predisposto dal dirigente scolastico.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Art. 3 – Compiti

Formatore esperto

Il docente è incaricato di realizzare l'offerta didattica, rispondendo ai diversi bisogni di formazione dei corsisti e lavorando sulle competenze dei partecipanti. Il suo compito principale è lo svolgimento pratico delle azioni formative per le quali elabora dettagliatamente contenuti e modalità specifiche, con approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Si occupa, altresì, della verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione. Sulla base del programma definito, l'esperto articola le varie fasi e i tempi dell'apprendimento, definendo l'organizzazione e la scansione di ogni modulo formativo.

Ciascuna unità individuata per la figura di formatore esperto dovrà inoltre svolgere i seguenti compiti:

1. redigere una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovrà essere suddiviso in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire e concordarne l'esecuzione con il Dirigente Scolastico;
2. predisporre il materiale didattico da utilizzare in sede di formazione che è parte integrante del suo incarico;
3. partecipare agli incontri previsti per l'organizzazione dei progetti formativi presso l'Istituto;
4. svolgere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla scuola conferente;
5. cooperare con il docente formatore nella creazione di ambienti favorevoli all'autoapprendimento e all'apprendimento cooperativo;
6. collaborazione con il tutor assegnato, provvedere a coordinare le attività del gruppo e i singoli alunni, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi. Il suo intervento deve essere flessibile e può subire rielaborazioni in corso d'opera, in base agli esiti della valutazione in itinere;
7. proporre la valutazione, in itinere e finale, delle diverse attività nonché del/dei, modulo/moduli riferiti al suo incarico. Gli strumenti e i metodi di verifica dei risultati sono stabiliti nella pianificazione dei percorsi e l'esperto può eventualmente introdurre ulteriori dispositivi di accertamento delle competenze/conoscenze acquisite;
8. collaborare con il dirigente scolastico, con eventuali figure delegate dal dirigente scolastico, con le altre figure coinvolte e con gli esperti che svolgono azioni di monitoraggio o di bilancio di competenza;
9. partecipare alle riunioni programmate dall'Istituzione scolastica in merito alla realizzazione del progetto;



10. compilare il registro degli incontri per le parti di propria competenza;
11. provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
12. redigere il time-sheet delle ore effettuate.

Tutor didattico

b) Ciascuna unità individuata per la figura di tutor didattico dovrà svolgere i seguenti compiti:

1. predisporre, in collaborazione con l'esperto formatore, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
2. fornire supporto durante le ore di svolgimento delle attività formative;
3. cooperare con il docente formatore nella creazione di ambienti favorevoli all'autoapprendimento e all'apprendimento cooperativo;
4. in collaborazione con il formatore esperto, provvede a coordinare le attività del gruppo e i singoli alunni, attuando il programma stabilito per raggiungere gli obiettivi formativi;
5. collaborare con il docente formatore alla verifica degli obiettivi stabiliti in fase di progettazione;
6. collaborare con il dirigente scolastico, con eventuali figure delegate dal dirigente scolastico e con le altre figure coinvolte;
7. partecipare alle riunioni programmate dall'Istituzione scolastica in merito alla realizzazione del progetto;
8. avere cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, l'orario di inizio e fine lezione, accertare l'avvenuta compilazione della prevista documentazione relativa a ciascun partecipante;
9. compilare il registro degli incontri per le parti di propria competenza;
10. monitorare la frequenza dei corsisti intervenendo tempestivamente nei casi di assenze consecutive o plurime;
11. collaborare con il dirigente scolastico, con eventuali figure delegate dal dirigente scolastico e con le altre figure coinvolte e con gli esperti che svolgono azioni di monitoraggio o di bilancio di competenza;
12. **inserire i dati e le informazioni relative al modulo sulla piattaforma gestionale nella giornata di svolgimento delle attività e comunque tempestivamente, nel caso che ciò non sia possibile per motivi di forza maggiore;**
13. caricare a sistema i dati anagrafici e tutta la documentazione richiesta;
14. curare il monitoraggio fisico del percorso, contattando i corsisti in caso di assenza ingiustificata;
15. vigilare sul rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
16. redigere il time-sheet delle ore effettuate.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Art. 4 – Compensi

Il pagamento sarà effettuato dopo l'effettivo accreditamento dei fondi da parte del Ministero, senza che nessuna responsabilità, o richiesta di interessi legali e/o oneri di alcun tipo, possa essere presentata all'Amministrazione Scolastica in caso di ritardo.

Non sono ammissibili le spese relative al funzionamento ordinario dell'istituzione scolastica, compresi i costi relativi alla rendicontazione degli interventi.

Il numero di ore effettivamente prestate si desumerà da un apposito registro (time sheet) debitamente compilato e firmato, che le suddette figure presenteranno al termine della propria attività.

La liquidazione del compenso avverrà a rendicontazione approvata, dopo l'espletamento delle necessarie verifiche dei risultati e ad effettivo accreditamento dei fondi da parte dell'Ente finanziatore.

a) Per lo svolgimento dell'incarico di "formatore esperto", il corrispettivo orario Lordo Stato è stabilito in € 79,00.

b) Per lo svolgimento dell'incarico di "tutor didattico", il corrispettivo orario Lordo Stato è stabilito in € 34,00.

Art. 5 – Priorità nella selezione

L'incarico sarà conferito, in ordine di priorità, a:

- 1) personale interno a questa Istituzione scolastica
- 2) personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime)
- 3) personale interno ad altra Pubblica Amministrazione, con contratto di lavoro autonomo.

Art. 6 – Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla selezione i candidati che, alla data di scadenza dell'avviso:
 - a. prestino servizio presso questa istituzione scolastica, presso altra Istituzione scolastica, presso altra Pubblica Amministrazione;
 - b. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - c. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - d. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;



- e. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
- f. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- g. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- h. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
- i. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente e tempestivamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
- j. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;

Per la figura di formatore esperto nei percorsi denominati "L'Officina STEM" 3, "L'Officina STEM" 4 è richiesto il seguente requisito:

- a) essere docente in servizio almeno fino al 30 giugno per la classe di concorso A027 Matematica e Fisica;

Per la figura di formatore esperto nei percorsi denominati "Ambiente, salute e STEM" 1, "Ambiente, salute e STEM" 2 è richiesto il seguente requisito:

- a) essere docente in servizio almeno fino al 30 giugno per la classe di concorso A050 Scienze Naturali, chimiche e biologiche.

Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.

I partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenuta nella domanda di partecipazione, che dovrà essere debitamente sottoscritta.

L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

A ciascun candidato alla figura di formatore esperto possono essere attribuiti più di tre incarichi per detta figura.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

A ciascun candidato alla figura di tutor didattico possono essere attribuiti più di quattro incarichi per detta figura.

Nell'ambito specifico di ciascun percorso, sussiste incompatibilità fra la figura di formatore esperto e quella di tutor didattico.

Art. 7 – Criteri di valutazione dei candidati

La valutazione sarà effettuata secondo i criteri e i punteggi previsti dalla seguente griglia di valutazione:

a) figura di formatore esperto

Titoli di Studio: (N.B. per i titoli dalla voce A1 alla voce A4 viene valutato solo il titolo superiore)

A1	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110/110 e lode	Punti 5,00
A2	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110/110	Punti 4,50
A3	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto da 101/110 a 109/110	Punti 4,00
A4	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto fino a 100/110	Punti 3,00
A5	Dottorato di ricerca afferente al profilo richiesto	Punti 3,50
A6	Master/ Specializzazione e perfezionamento coerente con il profilo richiesto	Punti 2,50 (viene considerato soltanto un titolo)



Titoli di servizio ed esperienze professionali

B1	Per ogni anno di insegnamento scolastico a tempo indeterminato presso Istituzioni educative statali di 2° grado	Punti 0,25
B2	Per ogni anno di insegnamento scolastico a tempo determinato presso Istituzioni educative statali di 2° grado	Punti 0,12
B3	Per ogni attività di formatore in progetti finanziati da fondi europei o ministeriali, nelle discipline attinenti l'attività oggetto del percorso	Punti 1,00
B4	Per ogni attività di tutor in progetti finanziati da Fondi europei o ministeriali	Punti 0,12
B5	Per esperienze documentate di attività di coordinamento (funzione strumentale, collaborazione con il Dirigente Scolastico referente di progetti POF-PTOF-POR-PON-, collaborazione alla stesura del RAV, PDM), Animatore Digitale, componente del Team per l'Innovazione Digitale	Punti 0,25 per ogni esperienza
B6	Per ogni esperienza documentata svolta sull'innovazione metodologica di insegnamento o sui percorsi in materia di inclusione (durata minima 6 mesi)	Punti 0,50 per ogni esperienza, fino a un massimo di 4 punti
B7	Per ogni esperienza documentata svolta sulle attività motivazionali, anche nel campo del volontariato (durata minima 3 mesi)	Punti 0,25 per ogni esperienza (si possono presentare fino a 5 attività)
B8	Per ogni attività di partecipazione ad iniziative Erasmus plus che abbia coinvolto le discipline STEM	Punti 0,50



Titoli/Formazione afferenti la tipologia di intervento

C1	Possesso di titoli di formazione sulla progettazione europea o sul PNRR specifici (per ogni ora di formazione punti 0,10, fino a un massimo di 2 punti)	Punti 0,10 per ogni ora fino ad un massimo di 2 punti
C2	Per ogni esperienza formativa come discente svolta sull'innovazione metodologica di insegnamento o sui percorsi in materia STEM	Punti 0,10 per ogni esperienza fino ad un massimo di 2 punti
C3	Per ogni esperienza formativa come discente in materia STEM svolta dal 1° settembre 2019 da enti accreditati	Punti 0,10 per ogni esperienza fino ad un massimo di 2 punti
C4	Per ciascuna certificazione informatica	Punti 0,50

b) figura di tutor didattico

Titoli di Studio: (N.B. per i titoli dalla voce A1 alla voce A4 viene valutato solo il titolo superiore)

A1	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110/110 e lode	Punti 5,00
A2	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110/110	Punti 4,50
A3	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto da 101/110 a 109/110	Punti 4,00
A4	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto fino a 100/110	Punti 3,00
A5	Dottorato di ricerca afferente al profilo richiesto	Punti 3,50
A6	Master/ Specializzazione e perfezionamento coerente con il profilo richiesto	Punti 2,50 (viene considerato soltanto un titolo)



Titoli di servizio ed esperienze professionali

B1	Per ogni anno di insegnamento scolastico a tempo indeterminato presso Istituzioni educative statali di 2° grado	Punti 0,25
B2	Per ogni anno di insegnamento scolastico a tempo determinato presso Istituzioni educative statali di 2° grado	Punti 0,12
B3	Per ogni attività di tutor in progetti finanziati da Fondi europei o ministeriali	Punti 0,25
B4	Per esperienze documentate di attività di coordinamento (funzione strumentale, collaborazione con il Dirigente Scolastico referente di progetti POF-PTOF-POR-PON-, collaborazione alla stesura del RAV, PDM), ad esclusione dell'incarico di Animatore Digitale e di componente del Team per l'Innovazione Digitale.	Punti 0,50 per ogni esperienza
B5	Per ogni esperienza documentata svolta sull'innovazione metodologica di insegnamento o sui percorsi in materia di inclusione (durata minima 6 mesi)	Punti 0,50 per ogni esperienza
B6	Per ogni esperienza documentata svolta sulle attività motivazionali, anche nel campo del volontariato (durata minima 3 mesi)	Punti 0,25 per ogni esperienza (si possono presentare fino a 5 attività)
B7	Per ogni attività di esperto formatore in progetti finanziati da fondi europei o ministeriali, nelle discipline attinenti l'attività oggetto del percorso	Punti 2,00
B8	Per ogni anno di incarico di Animatore Digitale	Punti 1,00 per ogni esperienza
B9	Per ogni anno di incarico di componente del Team per l'Innovazione Digitale	Punti 0,75 per ogni esperienza



Titoli/Formazione afferenti la tipologia di intervento

C1	Possesso di titoli di formazione sulla progettazione europea o sul PNRR specifici (per ogni ora di formazione punti 0,10, fino a un massimo di 2 punti)	Punti 0,10 per ogni ora fino ad un massimo di 2 punti
C2	Per ogni esperienza formativa come discente svolta sull'innovazione metodologica di insegnamento o sui percorsi in materia STEM	Punti 0,10 per ogni esperienza fino ad un massimo di 2 punti
C3	Per ogni esperienza formativa come discente in materia STEM svolta dal 1° settembre 2019 da enti accreditati	Punti 0,10 per ogni esperienza fino ad un massimo di 2 punti
C4	Per ciascuna certificazione informatica	Punti 0,50

Per entrambe le figure, a parità di punteggio l'incarico sarà conferito al/la candidato/a di minore età.

Art. 8 – Modalità di candidatura

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione tramite il modello (Allegato A1, per la figura di formatore esperto, Allegato A2 per la figura di tutor didattico) debitamente firmato, **entro le ore 23.59 del 18/10/2024** via mail PEO a capc050004@istruzione.it oppure via PEC a capc050004@pec.istruzione.it.

La domanda di partecipazione deve riportare la scelta del percorso formativo o dei percorsi formativi per cui ci si intende candidare.

La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae in formato europeo del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- copia del documento di identità.

Saranno considerate cause tassative di esclusione i seguenti elementi:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre la scadenza del termine fissato dal presente avviso
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae incompleto rispetto agli elementi oggetto della griglia di valutazione
- 4) Mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile

La valutazione delle candidature pervenute entro i termini fissati dall'avviso verrà effettuata da una commissione appositamente nominata.

L'esito della selezione sarà pubblicato all'Albo della scuola. Questa Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico per ciascun percorso anche in presenza di una sola domanda valida.

A ciascun candidato alla figura di formatore esperto possono essere attribuiti più di tre incarichi per detta figura.

A ciascun candidato alla figura di tutor didattico possono essere attribuiti più di quattro incarichi per detta figura.

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite provvedimento, nel rispetto dei principi di equità- trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine della graduatoria.

L'incarico potrà essere revocato in qualunque momento, senza preavviso ed indennità di sorta, per fatti e/o motivi organizzativi, tecnico-operativi e finanziari che impongano l'annullamento delle attività del progetto.

Art. 9 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica Liceo Classico Statale "G. Siotto Pintor" di Cagliari, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: capc050004@pec.istruzione.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante pubblicazione all'albo dell'istituto.

Allegati al presente avviso:

- Allegato A1 – Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per la figura di formatore esperto
- Allegato A2 – Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per la figura di tutor didattico

Il Dirigente Scolastico
Prof. Aldo Pillittu
(firmato digitalmente)